

REGOLAMENTO D'USO STADIO COMUNALE "LUNGOBISENZIO" DI PRATO

EX ART. 19 TER, COMMA 3°, LETTERA "C" D.M. 06/06/2005

L'accesso e la permanenza nell'area dello stadio sono espressamente soggetti all'implicita accettazione da parte dello spettatore del presente regolamento, delle leggi vigenti, delle normative emanate dalla Lega Italiana Calcio Professionistico, dalla F.I.G.C. e dalle autorità di pubblica sicurezza. Ai sensi del presente regolamento d'uso per impianto sportivo si intendono tutte le aree di pertinenza compresa l'area riservata esterna. L'accesso e la permanenza all'interno dell'impianto sportivo, a qualsiasi titolo, in occasione degli avvenimenti sportivi, sono regolati dal presente regolamento e l'acquisto del titolo di accesso ne comporta l'accettazione da parte dello spettatore. L'inosservanza dello stesso comporterà l'immediata risoluzione del contratto di prestazione, con il conseguente allontanamento dallo stadio del contravventore, nonché l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria da 100 a 500 euro.

Qualora il contravventore risulti già sanzionato, nella stessa stagione sportiva anche in un impianto diverso, per la medesima violazione del regolamento d'uso, la sanzione può essere aumentata sino alla metà del massimo e può essere comminato il divieto di accesso alle manifestazioni sportive. Per club si intende l'A.C. Prato S.p.A., con sede in Via Firenze 5 a Prato, Partita Iva 00335970976 – Codice Fiscale 84000130488 e per evento si intende ogni partita che vi ha luogo. Ai sensi e per gli effetti degli art. 336 e 337 del c.p. gli stewards, contraddistinti da casacca colorata gialla o arancione sono incaricati di un pubblico servizio e addetti al controllo dei titoli di accesso, all'instradamento degli spettatori e in generale ad assicurare il rispetto del regolamento d'uso dell'impianto.

Si rammenta che costituisce altresì reato: il travisamento, il possesso di armi proprie ed improprie, l'ostentazione di emblemi o simboli di associazioni che diffondano la discriminazione o la violenza per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi, l'incitazione alla violenza nel corso di competizioni agonistiche, il possesso, il lancio e l'utilizzo di materiale pericoloso ed artifici pirotecnici, lo scavalco di separatori e l'invasione di campo.

NORME GENERALI

- 1) L'accesso e la permanenza nello stadio sono consentiti solo ai possessori di idoneo titolo che dovrà essere conservato per tutta la durata dell'evento e mostrato in qualsiasi momento a richiesta del personale preposto. Allo spettatore è richiesto il possesso di un documento d'identità valido da esibire a richiesta del personale di servizio o delle forze dell'ordine, per verificare la corrispondenza tra il titolare del tagliando ed il possessore dello stesso. Il titolo di accesso è personale e sarà rilasciato solo previa registrazione dei dati anagrafici dell'acquirente (cognome, nome, data di nascita, luogo di nascita, provincia di residenza) e non può essere ceduto a terzi senza autorizzazione del club che registrerà i dati del nuovo possessore; i tagliandi venduti illegalmente saranno confiscati.
- 2) Il club tratterà i dati sensibili sopra citati nel rispetto della normativa vigente sulla privacy (d.lgs 196/2003) e quindi tutti coloro che acquistano abbonamenti e biglietti autorizzeranno automaticamente il trattamento dei loro dati personali precisando che il titolare del trattamento dei dati personali è il legale rappresentante del club Sig. TOCCAFONDI Paolo.
- 3) Lo spettatore ha il diritto-dovere di occupare il posto a lui assegnato, e pertanto, con l'acquisto del titolo di accesso si impegna a non occupare posti differenti, seppur non utilizzati da altri soggetti, fatto salvo diverse disposizioni da parte delle autorità di pubblica sicurezza.
- 4) Per ragioni di ordine pubblico l'autorità di pubblica sicurezza o il club potranno limitare o interdire l'ingresso o la permanenza nello stadio anche a soggetti che dispongono del titolo di accesso. Non è consentito in nessun caso l'accesso nello stadio a persone soggette a diffida per atti di violenza sportiva.
- 5) Il club non risponde, salvo che il fatto non sia direttamente imputabile a suo fatto e colpa, per samarrimenti, incidenti o danni a persone o cose nello stadio e nelle aree limitrofe.
- 6) In caso di evento postposto o annullato il rimborso avverrà secondo quanto previsto dal contratto di acquisto del titolo di accesso. Il club non avrà nessun obbligo oltre a quello del rimborso del biglietto, né responsabilità, per qualsiasi titolo, ragione o azione. Il rimborso o la sostituzione del biglietto avrà luogo a fronte di presentazione dello stesso.
- 7) Lo spettatore può essere sottoposto, anche da parte degli stewards ed a mezzo di metaldetector, a controlli finalizzati ad evitare l'introduzione di materiali illeciti, proibiti e/o pericolosi ed è tenuto a seguire le indicazioni fornite dagli stewards.
- 8) L'autorità di pubblica sicurezza e gli incaricati del club hanno facoltà di sottoporre a controlli tutte le persone che intendono accedere o hanno avuto accesso allo stadio estensibili ai contenitori ed alle borse introdotte. L'accesso e la permanenza nello stadio saranno negati a chiunque rifiuterà di sottoporsi ai controlli da parte dell'autorità di pubblica sicurezza e dagli stewards.

DIVIETI

- 1) I seguenti oggetti non devono essere introdotti o essere detenuti nello stadio:
 - Coltelli, pietre, materiali pirotecnici, fumogeni, trombe a gas, razzi a bengala, armi, oggetti pericolosi;
 - Raggi luminosi c.d. luci laser ed altri oggetti che possano arrecare disturbo visivo ovvero pericolo all'incolumità di tutti i soggetti presenti nell'impianto;
 - Bottiglie (ad eccezione di bottiglie in plastica/pet senza tappo), recipienti di vetro, lattine, veleni, sostanze nocive, materiale infiammabile o imbrattante, sostanze stupefacenti, bevande alcoliche, ombrelli (salvo quelli giudicati innocui dal personale di sicurezza);
 - Tamburi, megafoni ed altri mezzi di diffusione sonora;
 - Aste, caschi;
 - Tutti gli oggetti atti ad offendere che possono essere usati come armi e/o essere pericolosi per l'incolumità pubblica ovvero idonei ad essere lanciati.

Chiunque sarà trovato in possesso di tali materiali avrà l'accesso interdetto o sarà accompagnato all'uscita, fatti salvi provvedimenti di competenza dell'autorità giudiziaria e di quella di pubblica sicurezza.

- 2) Comportamenti minacciosi, violenti e linguaggi ingiuriosi sono severamente vietati e sanzionati penalmente e/o con l'espulsione dallo stadio.
- 3) Comportamenti che costituiscano forma di intimidazione, determinino offesa, denigrazione, insulto per la persona o comunque violino la dignità umana.
- 4) E' vietato usare travestimenti che non permettano di distinguere il volto.
- 5) E' vietato accedere e trattenersi all'interno dell'impianto in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti o psicotrope.
- 6) E' vietato somministrare o consumare all'interno dell'impianto bevande alcoliche con gradazione superiore a 5°.
- 7) E' vietato introdurre veicoli di qualsiasi genere all'interno dell'area circostante lo stadio ad eccezione degli spazi appositamente riservati.
- 8) E' vietato introdurre animali con l'eccezione dei cani guida o cani soccorritori.
- 9) E' severamente vietato esternare insulti e/o cori razzisti, vessazioni di ogni genere nonché qualsiasi forma di discriminazione razziale, etnica o religiosa o altre manifestazioni di intolleranza con cori o esposizione di scritte ovvero altri atti offensivi che possono essere sanzionati con l'arresto e l'espulsione dallo stadio.
- 10) E' vietato introdurre o esporre striscioni, cartelli, stendardi orizzontali, bandiere, documenti, disegni, materiale stampato o scritto e striscioni contenenti propaganda a dottrine politiche, ideologiche o religiose, asserzioni o concetti che incitino all'odio razziale, etnico o religioso.
- 11) Esporre materiale che impedisca la visibilità di altri tifosi o della segnaletica di emergenza o comunque sia di ostacolo alle vie di esodo.
- 12) Tutti gli spettatori che entrano nello stadio non potranno muoversi da un settore all'altro salvo casi autorizzati dal club o dalle forze di polizia. Il settore destinato alla tifoseria ospite verrà utilizzato esclusivamente per quel fine, eccetto casi in cui il club, di comune accordo con le forze di polizia e le autorità locali, decida altrimenti.
- 13) Nessuno spettatore può stare in piedi quando il gioco è in corso.
- 14) E' severamente vietato ostruire i passaggi, le scale, le uscite, gli ingressi, le vie di accesso e/o di esodo ed ogni altra via di fuga.
- 15) E' severamente vietato arrampicarsi alle strutture dello stadio; è altresì severamente vietato accedere e/o tentare di accedere nelle aree interdette al pubblico appositamente segnalate con cartellonistica, ivi compresi i settori denominati "Curva Ferrovia" e "Distinti". I trasgressori saranno sanzionati con l'immediata espulsione dallo stadio.
- 16) Durante la permanenza nello stadio gli spettatori devono seguire inderogabilmente le indicazioni del personale preposto alla sicurezza. Il mancato rispetto delle istruzioni può essere sanzionato con l'espulsione dallo stadio. L'eventuale condanna ovvero qualsiasi altra violazione di questo regolamento, comporterà, come ulteriore sanzione, la possibile adozione del divieto di accesso agli impianti sportivi (c.d. daspo).
- 17) Chiunque abbia commesso o commetta atti di intemperanza sarà sottoposto alle misure previste dalla vigente normativa.
- 18) Chiunque nell'area circostante lo stadio o nel percorso di avvicinamento o allontanamento dallo stesso commetta in occasione di un evento, atti di intemperanza, sarà segnalato alle autorità di pubblica sicurezza.

MANIFESTAZIONI ESTERIORI: STRISCIONI – BANDIERE – COREOGRAFIE

- 1) Sarà possibile introdurre ed esporre striscioni contenenti scritte a sostegno della propria squadra inoltrando almeno sette giorni prima dello svolgimento della gara apposita istanza, anche mediante fax o e-mail alla società AC PRATO indicando le proprie generalità e specificando:
- Le dimensioni ed il materiale utilizzato per la realizzazione che dovrà essere rispondente alla normativa di prevenzione incendi;
 - Il contenuto e la grafica compendiate in apposita documentazione fotografica;
 - Il settore in cui verrà esposto;
 - Analoga disciplina dovrà essere applicata per le bandiere (drappo attaccato per uno dei lati di un'asta), fatte salve quelle riportanti solo i colori sociali della squadra e quella degli Stati rappresentati in campo;
 - Per le coreografie, oltre a quanto sopra previsto, dovranno essere specificate le modalità ed i tempi di attuazione, significando che tale attività dovrà comunque terminare prima che inizi la gara;
 - La società informerà il Dirigente del G.O.S. e l'Ufficio di Gabinetto del Questore, i quali, acquisito anche per le vie brevi il parere della Amministrazioni interessate (Vigili del Fuoco e Capo degli Stewards), provvederanno, non oltre i 5 giorni prima dello svolgimento dell'incontro, a concedere il proprio "nulla osta", a condizione che:
 - Sia/siano identificato/i il/i richiedente/i dell'esposizione del materiale o della realizzazione della coreografia;
 - All'interno del gruppo identificato del materiale non siano presenti una o più persone soggette a divieto di accesso agli impianti sportivi;
 - Non sussistano motivi ostativi sotto il profilo dell'ordine e della sicurezza pubblica;
 - Non sussistano motivi ostativi sotto il profilo della salvaguardia della pubblica incolumità e della sicurezza antincendio;
 - Il nulla osta potrà essere concesso anche per l'intera stagione sportiva ed essere revocato, fatte salve le prerogative della società che ha accordato l'autorizzazione, qualora uno o più appartenenti al gruppo vengono colpiti da Daspo o si rendano responsabili di episodi di intemperanza o di violazioni previste dal Regolamento d'Uso. E' comunque vietato esporre materiale che per dimensioni ostacoli la visibilità agli altri tifosi tanto da costringerli ad assumere la posizione eretta.
 - L'AC Prato cui è demandata ogni attività di verifica inerente alla specifica materia, comunicherà per iscritto le determinazioni assunte al richiedente, con l'avviso che:
 - Il materiale autorizzato dovrà essere introdotto all'interno dell'impianto almeno un'ora prima dell'apertura dei cancelli, specificando il varco d'ingresso;
 - Il predetto materiale non potrà essere comunque esposto in spazi diversi da quelli indicati dalla società sportiva;
 - Non sarà consentito l'ingresso di materiale, ancorché autorizzato, dopo l'apertura al pubblico dei cancelli;
 - Gli striscioni potranno essere affissi esclusivamente nello spazio specificamente assegnato dalla società, la quale dovrà quindi verificare il rispetto delle prescrizioni con proprio personale;
 - L'esposizione di materiale diverso da quello autorizzato comporta l'immediata rimozione e l'allontanamento dall'impianto del/dei trasgressore/i cui potrà essere applicata la normativa in materia di divieto di accesso agli impianti sportivi, nonché, revocata l'autorizzazione all'esposizione dello striscione identificato del club di appartenenza;
 - Al termine del deflusso del pubblico il materiale autorizzato dovrà essere rimosso e, ove prescritto anche attraverso il sistema di comunicazione sonora dello stadio, ripresentato integralmente presso il varco indicato;

Nella circostanza si evidenzia che con Determinazione dell'Osservatorio Nazionale sulle Manifestazioni Sportive n°26 del 30 maggio 2012 è stato istituito un apposito albo telematico degli striscioni consultabile sul sito dell'Osservatorio. Ciò significa che gli striscioni che potranno entrare presso tutti gli stadi siti sul territorio nazionale dovranno necessariamente figurare nel richiamato sito.

Il tifoso che intenda portare in trasferta uno striscione già autorizzato è tenuto ad effettuare comunicazione alla società sportiva che organizza l'evento entro le ore 19.00 del giorno antecedente la gara.

CONTROLLO SPETTATORI E MOTIVI DI ESPULSIONE DALL'IMPIANTO

- 1) Il club si riserva di espellere dallo stadio chiunque non rispetti il presente regolamento o la cui presenza all'interno possa essere considerata come una causa di pericolo o di disturbo per gli altri spettatori. Ciò può portare al ritiro da parte del club, senza rimborso alcuno, dell'abbonamento o del biglietto o ad altre azioni che il club si riserva di prendere in futuro.

Controllo degli spettatori con il sistema pat-down

L'attività di prefiltraggio degli stewards potrà essere svolta effettuando il "sommario controllo" delle borse, degli oggetti portati al seguito e delle stesse persone, procedendo alla verifica attraverso la tecnica del pat-down (art.1, comma 3, lettera a DM 28 luglio 2011) anche con l'uso di metal detector portatili. In caso di rifiuto da parte dello spettatore, sarà richiesto l'intervento di un operatore di Polizia ed il ripetuto rifiuto di sottoporsi al controllo costituirà violazione del regolamento d'uso dell'impianto, con conseguente sanzione amministrativa ed espulsione dallo stadio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 1) Si segnala che lo stadio è controllato da un sistema di registrazione audio-video posizionato sia all'interno che all'esterno dell'impianto e i dati sono trattati secondo le disposizioni previste dal d.lgs. 196/2003 e dal D.M. 06/06/2005. Le immagini registrate saranno conservate per sette giorni successivi alla data dell'evento sportivo e cancellate a cura del responsabile del trattamento individuato dal club. Nel sottolineare che il trattamento dei dati personali è effettuato nel rispetto delle norme di legge si informa che il responsabile del trattamento è il Sig. PAGLI Vinicio.

ISTRUZIONI GENERALI DI SICUREZZA E COMPORTAMENTO DA TENERE IN CASO DI EMERGENZA

- 1) All'ingresso dell'impianto prendere immediatamente visione delle indicazioni delle vie di fuga.
Seguire le presenti istruzioni:
 - Mantenere la calma;
 - Seguire le istruzioni del più vicino addetto alla sicurezza;
 - Non cercare di portare via oggetti personali a rischio di rimanere intrappolati o di rallentare l'evacuazione;
 - Percorrere le vie di fuga nel senso indicato, in modo spedito, ma senza correre, togliendosi dai piedi le scarpe non idonee alla corretta capacità di camminare;
 - In presenza di fiamme libere proteggere i capelli avvolgendoli con indumenti di lana, possibilmente bagnati, avendo cura di spogliarsi di indumenti in materiale acrilico;
 - Se i locali nei quali vi muovete per raggiungere la zona sicura sono invasi dal fumo, dovete spostarvi con estrema prudenza sempre lungo i muri, saggiando il pavimento, le scale ed pianerottoli, prima di avventurarvi sopra, in particolare, se dovete percorrere delle scale, fatelo procedendo a ritroso; questo vi permetterà di aumentare il piano di appoggio e di valutare l'integrità delle scale stesse nonché la presenza di eventuali ostacoli che potrebbero causare la vostra caduta;
 - Controllate la presenza di crepe lungo i muri: le crepe che si orientano in senso orizzontale sono più pericolose di quelle che invece sono orientate verticalmente, perché sono indice di sollecitazione delle mura verso l'esterno;
 - Non rientrare nell'area evacuata fino a quando ciò non sarà autorizzato dai vigili del fuoco;
 - Per motivi di sicurezza, nonché per osservanza alle vigenti normative, è inoltre vietato:
 - Sostare lungo le vie di esodo ed i percorsi di smistamento;
 - Correre.

A.C. Prato S.p.A.